



COMUNE DI SAVA

Provincia di Taranto
AREA VIGILANZA-SETTORE ECOLOGIA

Bando pubblico per l'erogazione di contributi economici a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti sul territorio di Sava.

“BASTA AMIANTO NELLE CAMPAGNE”

Articolo 1 - Finalità

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo comunale a beneficio di coloro che intendono effettuare interventi volti alla rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto esistenti sul territorio del Comune di Sava avvalendosi di ditta specializzata individuata con apposita procedura di gara dall'Amministrazione Comunale. I fondi necessari all'attuazione del presente progetto ammontano complessivamente a € 43.750,00, così ripartiti:

- € 35.000,00 finanziati con fondi della Regione Puglia;
- € 8.750,00 finanziati con fondi comunali.

Articolo 2 – Criteri per l'ammissibilità dei contributi.

Possono accedere al contributo i privati cittadini e le aziende in possesso di manufatti contenenti amianto:

- Presenti sul territorio comunale;
- Che non abbiano richiesto/usufruito di altro tipo di contributo per lo stesso intervento;
- Per i quali sia stata presentata la scheda di autonotifica, adempiendo a quanto previsto dal Piano Regionale Amianto, approvato con D.G.R. n. 908 del 06 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016.

I soggetti privati e le aziende possono chiedere i contributi solo per i manufatti che abbiano le seguenti caratteristiche:

- contenenti amianto (lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici o come pareti divisorie non portanti; tubi per acquedotti o fognature, tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua ecc.) e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi, fioriere ecc);

- presenti negli immobili di proprietà del soggetto richiedente, purché in regola con i vigenti strumenti urbanistici ed edilizi;
- abbandonati da terzi su suolo di proprietà del soggetto richiedente, purché questi possa dimostrare di averne denunciato la presenza ad una Pubblica Autorità (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia, Vigili Urbani, Corpo Forestale dello Stato e Polizia Provinciale), in data antecedente alla pubblicazione del presente bando;

Potranno usufruire dell'incentivo le richieste relative a interventi di bonifica che prevedono la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto ad esclusione degli interventi di incapsulamento o confinamento.

I beneficiari del contributo avranno l'obbligo di attenersi alle procedure contenute nel presente Bando.

Articolo 3 – Spesa massima ammessa e contributo per ogni singolo intervento.

Il Comune di Sava, con il contributo della Regione Puglia, per il conseguimento delle finalità riportate all'art. 1, destina un importo totale per il progetto denominato "BASTA AMIANTO NELLE CAMPAGNE" pari a € 43.750,00 (Quarantatremilasettecentocinquanta) definito secondo le seguenti fonti di finanziamento:

- € 35.000,00 finanziati dalla Regione Puglia, giusta Determinazione del Dirigente Regionale Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 137 del 31 maggio 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 07 giugno 2018, con la quale sono stati individuati i soggetti beneficiari relativamente al D.D. del 27/03/2018 n. 100 "**Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati e immobili di proprietà privata**"
- € 8.750,00 finanziati con fondi comunali, giusta Determinazione del Responsabile dell'Area Vigilanza – Settore Ecologia n. 63 del 09/07/2018 – R.G.D. n. 419 del 12/07/2018;

L'incentivo economico coprirà il 70% della spesa sostenuta, tuttavia la somma che l'Amministrazione erogherà non potrà in alcun caso essere superiore a € 1.000,00 Iva inclusa, per ogni singolo intervento con divieto di suddivisione artificiosa dell'intervento di bonifica in più stralci. L'incentivo verrà corrisposto direttamente dal Comune di Sava alla ditta specializzata individuata dall'Amministrazione Comunale a seguito di apposita gara che sarà esperita ai sensi della normativa vigente, per l'affidamento del servizio in questione.

L'incentivo riguarderà la rimozione, il trasporto presso impianto dedicato e gli oneri di smaltimento dei manufatti contenenti amianto oltre a quelli inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. L.vo 81/2008)"

La restante somma sostenuta sarà a carico del privato e sarà corrisposta direttamente dallo stesso alla ditta specializzata individuata dall'Amministrazione Comunale secondo le summenzionate procedure.

ESEMPI DI CONTRIBUTO EROGABILE:

Esempio 1) – Intervento di rimozione, trasporto e smaltimento manufatti in cemento amianto.
COSTO TOTALE INTERVENTO € 2.100,00 IVA compresa;

- Incentivo erogabile dal Comune di Sava:
70% di € 2.100,00 = € 1.470,00 > dell'incentivo max erogabile pari a € 1.000,00 IVA compresa;
- Spesa residua a carico del privato:
- € 2.100,00 - € 1.000,00= € 1.100,00 IVA compresa.

Esempio 2) – Intervento di rimozione, trasporto e smaltimento manufatti in cemento amianto.
COSTO TOTALE INTERVENTO € 850,00 IVA compresa;

- Incentivo erogabile dal Comune di Sava:
70% di € 850,00 = € 595,00 < dell'incentivo max erogabile pari a € 1.000,00 IVA compresa;
- Spesa residua a carico del privato:
- € 850,00 - € 595,00= € 255,00 IVA compresa.

I contributi saranno erogati in ordine di precedenza di prenotazione fino all'esaurimento del fondo (ai fini della graduatoria di ammissione al contributo farà fede esclusivamente il timbro e orario di arrivo del protocollo dell'Ente).

Articolo 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda di ammissione all'attività di bonifica contributiva.

Per poter usufruire dell'attività di bonifica e relativo contributo, il richiedente dovrà presentare la seguente documentazione ed inviarla con plico chiuso tramite Raccomandata A.R.:

- a) Istanza di contributo redatta secondo il **Modello A1 e A2** (scheda auto notifica)
- b) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà debitamente omologato in ogni sua parte (Modello B)
- c) Fotocopia della carta d'identità del titolare/i del manufatto in corso di validità;
- d) Fotocopia titolo abilitativo all'intervento (se dovuto)
- e) Copia della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su area privata, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa;
- f) Documentazione fotografica a colori dei manufatti in cemento amianto da bonificare.

Nel caso in cui il manufatto contenente amianto sia intestato a più soggetti (es. Condomini) dovrà essere fornita dall'amministratore, o da soggetto formalmente delegato, copia del verbale di assemblea di condominio (o dichiarazione sottoscritta da tutti i proprietari) in cui:

- Si esprime la volontà di accedere al presente bando;
- Si comunicano le generalità del soggetto delegato alla presentazione della pratica.

E' fatta salva la possibilità dell'ufficio comunale competente di richiedere ulteriore documentazione e chiarimenti e chiarimenti per i fini del presente bando.

Al termine delle presentazioni questa Amministrazione **entro 30 giorni** provvederà alla stesura della graduatoria che sarà formulata in base al metodo sportello, ossia secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande (data e ora).

A parità di data, l'ordine sarà definito in base all'ora di presentazione; per tale verifica si farà riferimento all'ora di inoltro all'ufficio postale del plico contenente la domanda di richiesta e suoi relativi allegati, e certificata dal tagliando di ricevuta rilasciato dalla posta, copia del quale i richiedenti possono essere chiamati ad esibire all'atto della formazione della priorità in graduatoria; contrariamente saranno considerati ultimi per la data in questione.

Una documentazione non completa in ogni sua parte, comporterà l'esclusione della domanda.

Articolo 5 – Revoca dei contributi.

A insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, il servizio e il relativo contributo non potrà essere erogato nel caso fosse accertata anche una sola delle seguenti condizioni:

- a. Documentazione richiesta incompleta o carente;
- b. Domanda di contributo contenente dichiarazioni non rispondenti al vero.

Articolo 6 – Validità del presente bando

La validità del presente bando termina con l'esaurimento della somma di cui alla lettera "A" del quadro tecnico economico relativo ai lavori di bonifica di che trattasi approvato con Determinazione dirigenziale n. 137 del 31 maggio 2018 messa a disposizione all'uso dalla Regione Puglia e dal Comune di Sava.

Articolo 7 – Verifiche

Il Comune di Sava avvalendosi, se ritenuto necessario, della collaborazione del Corpo di Polizia Locale, effettuerà sopralluoghi a campione al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni e il possesso dei requisiti necessari per gli interventi.

Articolo 8 – Riferimenti

Per eventuali comunicazioni si riportano i seguenti riferimenti:

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Luigina SOLOPERTO, Responsabile dell'Area Vigilanza – Settore Ecologia (rec. Tel. 099-9746860 , e – mail: polizialocale@comune.sava.ta.it)

Per ulteriori informazioni o chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi presso l'Ufficio Ecologia e Ambiente sito in Via Regina Margherita – Sava, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 12.00, martedì e giovedì dalle 16.00 alle 19.00).

Sava,

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Luigina SOLOPERTO